

REGOLAMENTO PER L'ELEZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

1) INDIZIONE DELLE ELEZIONI

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 13 Novembre confermando il regolamento elettorale della scorsa elezione predisposto sulla base dello schema ricevuto dai Soci Fondatori, apre la fase di rielezione dell'Assemblea e degli organi statutari del Fondo.

Il Consiglio di Amministrazione da mandato al Presidente ed al Direttore di definire la data di indizione delle elezioni, di predisporre le modalità organizzative nel rispetto del presente regolamento e di costituire la commissione elettorale di cui al successivo punto 13.

Il Presidente del Fondo provvederà ad informare i lavoratori associati dell'apertura della fase elettorale mediante comunicazione da affiggere negli spazi solitamente usati per le comunicazioni di natura sindacale nelle singole aziende e sul sito web del Fondo.

L'assemblea dei Delegati dovrà avere Delegati rappresentanti di almeno il 35% delle aziende tenute alla contribuzione ed almeno il 51% dei Lavoratori Associati e sarà composta da n° 48 Delegati

2) ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

Hanno diritto di votare tutti i lavoratori associati a PREVILABOR entro 30 Novembre.

Nei giorni successivi alla indizione delle elezioni il Direttore trasmette alla Commissione elettorale gli elenchi dei lavoratori aventi diritto al voto suddivisi per impresa.

Sono eleggibili i lavoratori soci di cui sopra.

3) LISTE ELETTORALI

All'elezione dei rappresentanti dei lavoratori in seno all'Assemblea concorrono:

1. liste a carattere territoriale presentate, congiuntamente o disgiuntamente, dalle Organizzazioni Sindacali stipulanti gli accordi collettivi di lavoro aziendali che hanno consentito l'iscrizione al Fondo
2. Liste a carattere territoriale sottoscritte da almeno il 5% dei lavoratori associati.

Le liste nella loro composizione dovranno comunque soddisfare i numeri ed i requisiti che l'Assemblea deve esprimere così come esplicitati nell'ultimo periodo del punto 1, pena la loro nullità.

Le liste devono contenere l'indicazione dei promotori ed i nominativi dei candidati proposti.

Accanto ai nominativi dei candidati deve essere indicato l'impresa presso la quale il candidato lavora o ha lavorato

Ciascun candidato non può figurare in più di una lista concorrente.

I componenti la Commissione elettorale non sono candidabili.

Ogni lista dovrà essere suddivisa in due (2) elenchi, uno per rappresentare i candidati a membri effettivi, l'altro per rappresentare i corrispondenti candidati a membri supplenti.

Le liste devono essere trasmesse brevi mano o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno alla Commissione Elettorale Territoriale entro il termine previsto che non potrà essere superiore ai 15 giorni (di calendario) successivi dalla data di apertura della procedura elettorale

La sede operativa della Commissione Elettorale Territoriale, anche ai fini di cui al precedente comma, è quella di Previlabor

Le liste devono rimanere esposte negli spazi solitamente utilizzati per le comunicazioni di natura sindacale e comunque in luoghi visibili ed accessibili a tutti presso le imprese nei 5 giorni di calendario successivi alla data di scadenza della loro presentazione alla Commissione Elettorale Territoriale.

4) COLLEGIO ELETTORALE

Le elezioni si svolgono sulla base di un collegio unico a livello territoriale.

5) **SCHEDE ELETTORALI**

La votazione avviene a mezzo scheda predisposta e fornita dalla Commissione Elettorale Territoriale.

La scheda comprende tutte le liste regolarmente presentate con la specificazione, in testa a ciascuna lista dei promotori.

Le schede dovranno essere validate tramite l'apposizione del timbro di Previlabor e la firma di almeno un componente della Commissione Elettorale Territoriale

6) **SEGGI ELETTORALI E MODALITA' DI VOTAZIONE**

Ove possibile saranno costituiti seggi elettorali in ciascuna impresa od unità lavorativa presso la quale risultino associati a Previlabor.

Sarà, inoltre, costituito un seggio elettorale presso la sede di Previlabor.

Ciascun seggio è composto da almeno 1 rappresentante per ogni lista. Il seggio è validamente costituito quando vi sia almeno un rappresentante delle liste dei candidati.

I componenti del seggio, in relazione al numero dei votanti ed alle esigenze di lavoro dell'impresa o dell'unità produttiva, in luogo dell'apertura continuata possono stabilire dei particolari turni o orari di apertura dei seggi.

In ogni caso provvedono ad informare immediatamente i lavoratori associati mediante avviso contenente le modalità di svolgimento delle elezioni da affiggere negli spazi solitamente utilizzati per le comunicazioni sindacali o con modalità equipollenti (ad es. mailing list aziendali).

7) **SCRUTINIO DELLE SCHEDE E PROCLAMAZIONE DEI RISULTATI**

Ultimate le operazioni di voto, i componenti la commissione elettorale territoriale procedono allo scrutinio delle schede e redigono il verbale relativo allo svolgimento delle operazioni elettorali.

Lo spoglio verrà effettuato presso la sede del Fondo Previlabor (Via Milazzo 19/C).

Nel verbale, in ogni caso, devono essere annotati:

1. il numero degli associati aventi diritto al voto;
2. il numero degli associati che hanno esercitato il diritto di voto ;
3. il numero di voti attribuito a ciascuna lista;
4. il numero delle schede nulle;
5. il numero delle schede bianche;
6. il numero delle schede contestate e, con riferimento a ciascuna, il motivo della contestazione;

Ultimato lo scrutinio e terminata la compilazione del verbale, che deve essere sottoscritto da tutti i componenti la Commissione elettorale, la stessa inserirà in un plico chiuso e sigillato, tutta la documentazione relativa alle operazioni elettorali avendo cura di conservare in buste chiuse e distinte rispettivamente le schede valide, le schede nulle, le schede bianche, le schede contestate e le schede rimaste inutilizzate per almeno sei mesi.

8) **VALIDITA' DELLE ELEZIONI**

Le elezioni, quando abbiano avuto luogo nel rispetto del presente Regolamento, sono comunque valide quale che sia il numero degli aventi diritto che ha effettivamente partecipato al voto.

9) **VALIDITA' DEI VOTI**

L'elettore esprime il proprio voto mediante opposizione del segno "x" nel riquadro relativo all'intestazione della lista.

Il voto è da considerarsi nullo o bianco:

1. quando l'elettore abbia apposto il segno "x" nei quadri relativi all'intestazione di più liste concorrenti;
2. quando l'elettore non avendo apposto il segno "x" nei riquadri relativi all'intestazione di più liste concorrenti, abbia tracciato un segno accanto al nome di candidati presenti all'interno di più di una lista;
3. quando l'elettore non abbia apposto alcun segno sulla scheda (scheda bianca).

Il voto è da considerarsi valido:

1. quando l'elettore abbia apposto il segno "x" nel riquadro relativo all'intestazione di una lista ed abbia tracciato uno o più segni accanto a candidati presenti all'interno della medesima lista;
2. quando l'elettore non abbia apposto il segno "x" nel riquadro relativo all'intestazione di

alcuna lista ma abbia apposto un segno accanto al nome di uno o più candidati all'interno di una sola lista: in questo caso si procede all'attribuzione del voto di lista.

10) ATTRIBUZIONE DEI SEGGI ED INDIVIDUAZIONE DEGLI ELETTI

La Commissione elettorale, al termine dello scrutinio procede alla attribuzione dei seggi spettanti.

I seggi sono attribuiti alla lista che ha raggiunto il maggior numero di preferenze.

Terminate le operazioni di cui sopra, la Commissione elettorale proclama i risultati.

11) CONTROLLO GENERALE E CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La Commissione elettorale trasmette al Presidente del Fondo tutta la documentazione relativa al procedimento elettorale entro i 3 giorni successivi alla proclamazione dei risultati.

I verbali relativi alle operazioni di voto e di scrutinio sono conservati, a cura del Presidente e del Direttore del Fondo per tutta la durata del mandato dell'Assemblea alla cui elezione si riferiscono.

Il Presidente ed il Direttore del Fondo conservano le schede elettorali per il periodo di 6 mesi decorrente dalla data di svolgimento delle elezioni.

12) SOSTITUZIONE DEGLI ELETTI A SEGUITO DI CESSAZIONE O DECADENZA DALLA CARICA

Qualora un eletto in seno all'Assemblea dei Delegati cessi o decada dalla carica per qualsiasi motivo prima della scadenza naturale del mandato, si procede alla sua sostituzione con il rispettivo candidato supplente come indicato nella lista.

13) COMMISSIONE ELETTORALE TERRITORIALE

All'atto dell'indizione delle elezioni viene insediata una Commissione elettorale composta da un rappresentante per ciascuna parte istitutiva di Previlabor ed un rappresentante per ogni lista. La Commissione elettorale nomina al suo interno il Presidente.

I candidati di lista non possono far parte della Commissione elettorale.

Il Presidente di Previlabor trasmette alla Commissione elettorale gli elenchi dei lavoratori aventi diritto al voto suddivisi per imprese

La Commissione svolge tutte le attività necessarie allo svolgimento delle lezioni dei rappresentanti dei lavoratori associati ed in particolare:

1. verifica il rispetto delle condizioni stabilite per la presentazione delle liste;
2. predispone la scheda elettorale;
3. valida le schede, apponendo il timbro di Previlabor e la firma di almeno 1 dei propri componenti;
4. invia a ciascuna commissione elettorale di impresa gli elenchi dei lavoratori associati a Previlabor da essa dipendenti aventi diritto al voto e lo schema di verbale in cui registrare il numero dei votanti rispetto agli aventi diritto;
5. predispone gli atti necessari alla costituzione del seggio elettorale presso la sede di Previlabor;
6. invia a ciascun seggio elettorale un numero congruo di schede da utilizzare per le operazioni di voto avuto riguardo al numero dei lavoratori aventi diritto;
7. annota il numero delle schede inviate a ciascun seggio;
8. predispone il modello di verbale da compilare presso ciascun seggio elettorale;
9. impartisce istruzioni sulle modalità di svolgimento delle operazioni di voto e delle operazioni di scrutinio;
10. riceve da ciascun seggio elettorale, le schede utilizzate e quelle non utilizzate ed il relativo verbale;
11. procede allo scrutinio generale delle schede;
12. proclama i risultati delle elezioni con atto da portare a conoscenza di tutti gli interessati mediante affissione negli spazi solitamente utilizzati per le comunicazioni di natura sindacale e comunque in locali accessibili a tutti presso le imprese associate a Previlabor.
13. invia tutta la documentazione relativa alle operazioni di voto e di scrutinio di cui sia in possesso al Presidente ed al Direttore di Previlabor, che la conserva per almeno sei mesi.

La Commissione cessa con la proclamazione dei risultati e la loro comunicazione agli organi di Previlabor, ai soci Fondatori ed agli eventuali ulteriori sottoscrittori di lista.